

mento, l'ARTI sottopone al parere insindacabile del CTS la risoluzione della controversia in termini di importi riconoscibili all'Esperto. Il CTS, entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione da parte di ARTI, delibera e invia ad ARTI il parere motivato.

- 7.4 La liquidazione del corrispettivo avverrà tramite bonifico bancario entro i termini stabiliti contrattualmente e comunque a seguito del ricevimento della documentazione completa di cui al precedente punto 7.1.

ART. 8.

CONTROLLO e MONITORAGGIO

- 8.1 È facoltà dell'ARTI entro i due anni dall'erogazione dei servizi effettuare, in ogni momento, direttamente o indirettamente, verifiche tecniche, amministrative e finanziarie presso la sede legale e/o operativa dei beneficiari.
- 8.2 Inoltre, l'ARTI svolgerà un'adeguata attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle attività indicate dagli EPR nella domanda di erogazione dei servizi.

ART. 9.

RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

- 9.1. Responsabile del procedimento amministrativo è l'avv. Francesco Addante, Direttore Amministrativo dell'ARTI.

ART. 10.

ALLEGATI E PREMESSE

- 10.1 Le Premesse, nonché la documentazione prevista dal presente Avviso e ad esso allegata costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.
- 10.2. L'Avviso, unitamente alla domanda di erogazione del servizio, è prelevabile al seguente indirizzo Internet: www.arti.puglia.it.

ART. 11.

INFORMAZIONI

- 11.1 Le informazioni in ordine al presente Avviso Pubblico potranno essere richieste a:
Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI)

Strada provinciale per Casamassima, Km 3 70010 Valenzano (BA)

ai seguenti numeri telefonici:

080/4673597 - 080/4670594 - 080/4670211

oppure al seguente indirizzo di posta elettronica: **ilopuglia@arti.puglia.it**

Il Presidente dell'ARTI
Prof. Ing. Giuliana Trisorio Liuzzi

ARTI

Avviso Azione di sostegno alle Spin Off della ricerca pubblica pugliese per la valorizzazione e creazione di imprese innovative (Erogazione di servizi per le Spin Off ad alto contenuto di conoscenza) nell'ambito del Progetto IL02 - Fase 2 "Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca" cofinanziato dall'UE attraverso il PO FESR 2007-2013, ASSE I, Linea di intervento 1.2 - Azione 1.2.3 "Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza"

IL PRESIDENTE

dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione, con sede in Valenzano (BA), alla Strada per Casamassima Km 3,

1. premesso che L'ARTI è organismo tecnico-operativo e strumentale della Regione Puglia, istituito con L.R. 1/2004, finalizzato allo sviluppo tecnologico nei settori produttivi, alla riqualificazione del territorio ed alla promozione e diffusione dell'innovazione e opera come istituto di previsione tecnologico-scientifico della Regione allo scopo di identificare le linee di sviluppo future del territorio e di indirizzare le risorse disponibili in concertazione con gli attori scientifico-tecnologici pubblici e privati della Puglia;
2. premesso che la Regione Puglia ha deciso di investire, nella nuova programmazione 2007-2013, nella costruzione di una rete di servizi funzionale alla promozione di collegamenti

efficaci tra sistema scientifico e sistema produttivo, in continuità con il precedente ciclo di programmazione attraverso il Progetto “Rete Regionale degli Industrial Liaison Office” (ILO Puglia);

3. premesso che il predetto progetto, avviato nel luglio 2007 e ha prodotto, ad oggi, i seguenti risultati:

- a. nel 2007 è stata costituita la Rete degli uffici ILO nei 5 atenei pugliesi (a seguito di una specifica attività di preparazione finalizzata alla dotazione di un modello organizzativo “quadro” comune, strumenti di lavoro e competenze professionali), estesa dal 2010 anche presso il CNR Puglia e presso la sede regionale dell’ENEA (dopo un’intensa azione di allineamento agli ILO delle università);
- b. è stato predisposto un set di strumenti comuni per gli EPR pugliesi a supporto sia della ricerca tecnologica e industriale svolta dai ricercatori, sia degli Uffici preposti all’interazione con il mercato. Si tratta di una componente fondamentale del capitale organizzativo appartenente alla Rete ILO Puglia, costituito da specifici modelli contrattuali che dovrebbero essere utilizzati dagli ILO pugliesi per la negoziazione degli accordi di TT con l’industria;
- c. i seminari di sensibilizzazione sui temi della valorizzazione dei risultati della ricerca hanno contato sulla partecipazione di n. 1.979 utenti fra ricercatori, docenti, addetti ai lavori, imprenditori, manager, dirigenti, funzionari, quadri e soggetti interessati;
- d. grazie ad una azione specifica (c.d. Voucher brevettuale) che ha l’obiettivo di stimolare e accrescere ulteriormente la propensione degli Enti Pubblici di Ricerca pugliesi all’estensione internazionale e al licensing dei titoli di Proprietà Intellettuale detenuti nei loro portafogli, si è provveduto alla estensione a livello internazionale di n. 56 brevetti di proprietà degli atenei;
- e. il supporto alle Spin Off che interviene sia nella fase di avvio (valutazione di fattibilità), che in quella di start up successivo alla costituzione, ha riguardato rispettivamente

11 Spin Off da costituire e 7 Spin Off già costituite in ILO1, mentre in ILO2 è tuttora in corso analoga azione di sostegno ad altre 8 nuove Spin Off, oltre a 17 Spin Off già costituite;

- f. nelle quattro edizioni della Start Cup Puglia (2008, 2009, 2010 e 2011) sono stati presentati n. 165 Business Plan di potenziali imprese innovative e, tra questi, sono stati selezionati i 12 migliori piani di impresa che hanno partecipato alla competizione nazionale “Premio Nazionale dell’Innovazione”. Nel 2009 due progetti pugliesi, Ecolight e Osteoinvent, si sono classificati rispettivamente al 4° e 5° posto, mentre nel 2010 il Business Plan della Spin Off “Amolab” del CNR Salento ha vinto la competizione nazionale. Inoltre, sempre nell’edizione del 2010, altre due Spin Off pugliesi, Type One e Biofordrug, hanno mantenuto le posizioni dei colleghi dell’anno precedente, piazzandosi rispettivamente al 4° e 5° posto. Infine, Biofordrug ha anche vinto il premio speciale “Uk Trade & Investment” offerto da UK-Italy Entrepreneurship Award, l’agenzia governativa presso la Missione diplomatica britannica, per l’importanza sociale e sanitaria del progetto (radiotraccianti innovativi per la diagnosi precoce dell’Alzheimer);
- g. sono state realizzate due edizioni del Festival dell’Innovazione presso la Fiera del Levante di Bari con cadenza biennale (3-5/12/2008; 1-3/12/2010). Di seguito sono illustrati i dati salienti delle due edizioni:

	Edizione 2008	Edizione 2010
Numero Espositori	100	100
Superficie occupata mq	13.000	15.000
Visitatori	4.500	7.400
<i>di cui studenti</i>	<i>2.000</i>	<i>2.020</i>
Sale convegni	11	10
Eventi collaterali	150	100

- h. è stato varato (2007) e consolidato (2010) l’Albo degli Esperti del Progetto ILO in cui

- sono presenti soggetti esperti e qualificati (persone fisiche, professionisti, studi associati e società) fornitori di servizi reali riguardanti attività essenziali per l'avvio e lo sviluppo delle imprese Spin Off e per la valorizzazione della Proprietà Intellettuale;
- i. con l'obiettivo di qualificare la spesa e innalzare il rendimento dell'intervento, nella prima fase di ILO2 sono stati introdotti dei criteri selettivi, discrezionali e negoziali, incentrati sulla figura del valutatore indipendente o del Nucleo di Valutazione esterno, finalizzati ad assegnare i finanziamenti previsti nel Progetto ai soggetti beneficiari interessati sulla base del merito di proposte progettuali presentate nell'ambito di specifici avvisi pubblici;
4. premesso che il consolidamento dei risultati elencati al precedente punto 3. Si sta determinando nell'ambito degli interventi specifici previsti dal PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia - PPA Asse I - Linea di intervento 1.2 - Azione 1.2.3 "Rete regionale per il Trasferimento di Conoscenza", in cui si prevede il rafforzamento della rete di servizi (Industrial Liaison Office - Rete ILO Puglia) funzionale alla promozione di collegamenti efficaci tra sistema della ricerca e sistema produttivo;
 5. premesso che l'ARTI ha provveduto all'elaborazione di un progetto esecutivo per l'Azione 1.2.3 "Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca" (di seguito, per brevità, denominato "Progetto ILO2"), nel quale sono previste attività dirette a consolidare il processo del trasferimento tecnologico dalla Ricerca Pubblica verso l'Industria, inteso come il complesso delle attività di generazione, gestione e valorizzazione della proprietà intellettuale, creazione e consolidamento di spin-off accademiche e start up innovative, potenziamento delle competenze e delle professionalità degli ILO pugliesi capaci di facilitare e definire gli accordi di Trasferimento Tecnologico verso i soggetti industriali, nonché la creazione di strumenti a supporto del lavoro di rete tra gli ILO;
 6. visto che il Progetto è stato approvato dal Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investi-

menti Pubblici con parere n. 233 del 9 novembre 2009 e, successivamente, dal Servizio Ricerca e Competitività dell'Area Politiche per lo Sviluppo, il Lavoro e l'Innovazione della Regione Puglia con determina n. 910 del 18 novembre 2009;

7. visto che in seguito il predetto Servizio ha adottato la Convenzione "Regione Puglia-ARTI per la realizzazione dell'Azione 1.2.3: Rete regionale per il Trasferimento di Conoscenza" con A.D. n. 593 del 13 aprile 2011, sottoscritta in data 20 aprile 2011;
8. vista l'azione n. 3 denominata "Valorizzazione dei risultati della ricerca"; Attività 3.3 "Erogazione di servizi per le Spin Off tecnologiche ad alto contenuto di conoscenza" (Ex "Voucher Spin Off) per valorizzare i risultati della ricerca scientifica e tecnologica pugliese attraverso la creazione e il consolidamento di imprese innovative, denominate "Spin Off";

DELIBERA

1. Finalità della Misura

- 1.1 L'intervento di cui al presente Avviso ha lo scopo di sostenere la nascita e il consolidamento di imprese innovative gemmate nell'ambito della ricerca pubblica (Spin Off) "già costituite" o "in via di costituzione", aventi come finalità la valorizzazione imprenditoriale dei risultati della ricerca pubblica pugliese.
- 1.2 Per il raggiungimento di tale obiettivo, ARTI mette a disposizione dei soggetti di cui al precedente comma, anche avvalendosi degli Esperti di cui all'Avviso Pubblico richiamato al successivo articolo 4, comma 3, uno o più servizi reali riguardanti attività essenziali per l'avvio e lo sviluppo delle imprese Spin Off. Tali attività dovranno essere indicate dai soggetti di cui al precedente comma nella domanda di erogazione dei servizi.

2. Dotazione finanziaria e sua ripartizione

- 2.1 L'intervento ha una dotazione finanziaria pari ad Euro 460.000,00 (quattrocentosessanta-

mila/00), come previsto dal Progetto “Creare impresa e diffondere tecnologia a partire dalla ricerca”, denominato per brevità ILO2 - Fase 2, all’Azione n. 3 “Valorizzazione dei risultati della ricerca”; Attività 3.2 “Erogazione di servizi per le Spin Off tecnologiche ad alto contenuto di conoscenza”.

- 2.2 Ciascuna Spin Off può richiedere l’erogazione di uno o più servizi per un valore massimo di Euro 50.000,00 (cinquantamila/00), IVA ed ogni altro onere inclusi.
- 2.3 I servizi sono assegnati fino ad esaurimento dei fondi stanziati nel presente Bando.

3. Soggetti ammissibili al finanziamento

- 3.1 Per Spin-Off, ai sensi del presente Bando, si intende un’impresa finalizzata alla valorizzazione economica dei risultati della ricerca pubblica conseguiti solo ed esclusivamente nei Dipartimenti e/o negli Istituti dei cinque Atenei regionali (Libera Università Mediterranea - Jean Monnet; Politecnico di Bari; Università del Salento; Università di Bari; Università di Foggia), nonché degli altri Enti Pubblici di Ricerca, del CNR e dell’ENEA, ubicati nel territorio pugliese (dora in avanti denominati congiuntamente “EPR”).
- 3.2 Sono soggetti ammissibili:
 - a. “Spin Off già costituite”, cioè imprese formalmente riconosciute dall’EPR di riferimento, nel rispetto delle procedure previste dai relativi Regolamenti di Ateneo/Ente e già costituite entro i tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda di cui al successivo articolo 4;
 - b. “Spin Off costituenti”, cioè imprese costituenti, nella cui compagine sociale potenziale figurino almeno una persona interna (in via esemplificativa e non esaustiva: professore di ogni fascia, ricercatore, dottore di ricerca con il titolo conseguito da meno di tre anni dalla data di presentazione della domanda di erogazione dei servizi di cui al presente bando, dottorando di ricerca, assegnista, dipendente tecnico-amministrativo) ad uno degli EPR di cui al precedente comma 3.1, il cui possibile oggetto sociale sia strettamente legato a specifiche attività di ricerca degli stessi EPR e che al

momento della presentazione della domanda abbia già depositato presso gli Organi Direttivi competenti la richiesta di riconoscimento. Essa deve presentare la propria idea imprenditoriale secondo le modalità indicate al successivo comma 5.1, impegnandosi a costituirsi in impresa entro il 31 marzo 2013.

- 3.3 Le Spin Off richiedenti, al momento della presentazione della domanda, devono possedere almeno due dei seguenti requisiti abilitanti:
 - 1) un business con elevate potenzialità di mercato;
 - 2) una tecnologia proprietaria o una documentata disponibilità degli EPR di appartenenza, eventualmente proprietari, a trasferirla alla Spin-Off;
 - 3) un know-how specialistico ad elevato potenziale di sviluppo di nuovi servizi/prodotti per le persone, le imprese, la pubblica amministrazione e il territorio;
 - 4) un partner imprenditoriale e/o finanziario presente nella compagine societaria;
 - 5) aver beneficiato di finanziamenti pubblici per la ricerca industriale e/o sviluppo competitivo;
 - 6) aver stretto accordi e/o aver ricevuto manifestazioni di interesse da parte di soggetti investitori.
- 3.4 Relativamente alle Spin Off costituenti, dovrà essere individuata come “Capo Progetto” una persona interna (si veda la lettera b. del comma 3.2) agli EPR di cui al precedente comma 3.1.
- 3.5 Per poter usufruire dell’erogazione di servizi, le Spin Off devono avere la sede legale e la sede operativa principale in Puglia.

4. Attività ammissibili

- 4.1 Con riferimento all’art. 1 del presente Bando, sono ammissibili le attività, ciascuna con il massimale di valore (comprensivo di IVA e ogni altro onere) equivalente indicato nell’elenco sottostante, da realizzare dopo la presentazione e l’eventuale approvazione della domanda di erogazione di servizi, e comunque da concludere entro il 28 febbraio 2013, rientranti nelle seguenti tipologie:

- a. realizzazione di una ricerca sui mercati di sbocco di un'invenzione e/o di un brevetto o di una tecnologia funzionale all'idea o al piano imprenditoriale proposti (massimale euro 8.000,00 - servizio rivolto sia alle Spin Off costituite, sia a quelle costituende);
- b. realizzazione della prova di fattibilità tecnica e/o prototipizzazione di un'invenzione e/o di un brevetto funzionale all'idea o al piano imprenditoriale proposti (massimale euro 25.000,00 - servizio rivolto sia alle Spin Off costituite, sia a quelle costituende);
- c. verifica dello stato dell'arte brevettuale di una tecnologia, di un prodotto o dei concorrenti (massimale euro 3.000,00 - servizio rivolto sia alle Spin Off costituite, sia a quelle costituende);
- d. verifica della proteggibilità di un'invenzione, individuando, oltre al soddisfacimento dei requisiti fondamentali, anche la più adeguata forma di privativa (massimale euro 3.000,00 - servizio rivolto sia alle Spin Off costituite, sia a quelle costituende);
- e. realizzazione di un piano di sfruttamento commerciale di un'invenzione e/o di un brevetto o di una tecnologia funzionale all'idea o al piano imprenditoriale proposti (massimale euro 7.000,00 - servizio esclusivamente rivolto alle Spin Off costituite);
- f. predisposizione e deposito di una domanda di brevetto nazionale o internazionale, funzionale all'idea o al piano imprenditoriale proposti, purché provvista di un adeguato, rigoroso ed esaustivo piano di sfruttamento commerciale in cui siano indicate almeno le seguenti voci: analisi e data stimata del time to market; analisi dell'ordine di grandezza delle risorse necessarie per lo sviluppo; analisi dei mercati geografici di sbocco e delle relative barriere all'entrata; analisi e mappatura dei soggetti/imprese potenzialmente interessati all'utilizzo del brevetto/tecnologia innovativa; definizione della strategia brevettuale (massimale euro 3.000,00 per brevetti nazionali ed euro 7.000,00 per brevetti internazionali - servizio rivolto sia alle Spin Off costituite, sia a quelle costituende);
- g. supporto al licensing dei brevetti e ad altre forme contrattuali relative al trasferimento di nuove tecnologie e all'utilizzo dei servizi di brokeraggio tecnologico per la valorizzazione di una tecnologia funzionale all'idea o al piano imprenditoriale proposti (massimale euro 5.000,00 - servizio rivolto sia alle Spin Off costituite, sia a quelle costituende);
- h. tutoraggio e accompagnamento alla fase di start up delle imprese, finalizzati alla focalizzazione del business e alla conduzione manageriale delle attività aziendali. Si intende in particolare: definizione della formula imprenditoriale; formalizzazione del modello di business; individuazione delle risorse, dei processi e delle attività funzionali all'ingresso sul mercato; collegamento operativo tra le attività di cui al presente comma 4.1 (massimale euro 10.000,00 - servizio rivolto sia alle Spin Off costituite, sia a quelle costituende);
- i. stesura dei patti para-sociali (massimale euro 2.000,00 - servizio rivolto alle sole Spin Off costituende);
- j. redazione di un Business Plan (massimale euro 10.000,00 - servizio rivolto alle sole Spin Off costituende); revisione del Business Plan (massimale euro 7.000,00 - servizio rivolto alle sole Spin Off costituite);
- k. supporto alla predisposizione del business case (massimale euro 5.000,00 - servizio esclusivamente rivolto alle Spin Off costituende);
- l. progettazione del lancio dei nuovi prodotti/servizi e predisposizione di azioni di marketing e di comunicazione esclusivamente delle tecnologie/brevetti (massimale euro 9.000,00 - servizio rivolto sia alle Spin Off costituite, sia a quelle costituende);
- m. predisposizione dei contratti di finanziamento con soggetti investitori, (Fondi di Investimento, SGR, Venture Capital, Banche, ecc.) che intendono partecipare al capitale sociale delle Spin Off (massimale euro 7.000,00 - servizio rivolto sia alle Spin Off costituite, sia a quelle costituende);

- n. supporto nell'individuazione e nell'inserimento di uno o più partner industriali e/o imprenditoriali nella compagine societarie delle Spin Off (massimale euro 3.000,00 - servizio rivolto sia alle Spin Off costituite, sia a quelle costituende);
- 4.2 Sono da ritenersi escluse le attività non rientranti nell'elenco di cui al precedente comma 4.1 e quelle non direttamente connesse con le finalità di cui all'art. 1. Sono inoltre esplicitamente esclusi i servizi relativi al funzionamento e alla gestione ordinari delle Spin Off.
- 4.3 La fornitura dei servizi reali corrispondenti alle attività sopra elencate dovrà essere espletata esclusivamente dagli Esperti del Progetto ILO che si sono iscritti all'apposito Albo a seguito di Avviso Pubblico (pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia). Le Spin Off partecipanti al Bando sono vincolate ad indicare i propri fornitori all'interno del suddetto Albo al momento della presentazione della domanda. Gli esperti prescelti non possono:
- fare parte ad alcun titolo delle compagini sociali delle Spin Off;
 - annoverare, se operatori economici, nelle proprie compagini sociali uno o più componenti della Spin Off richiedente;
 - appartenere al personale addetto agli Uffici ILO degli EPR di cui all'art. 3 del presente Avviso;
 - appartenere ai gruppi di lavoro formali e informali che operano per l'attuazione del Progetto ILO2 - Fase 2;
 - appartenere allo staff tecnico dell'ARTI, compresi i collaboratori esterni integrati nella struttura operativa attraverso le selezioni già avvenute o, eventualmente, quelle che si svolgeranno dopo la pubblicazione del presente Avviso.
- 4.4 Ciascun esperto potrà ricevere un importo fino ad un massimo di euro 25.000,00 per singolo affidamento e complessivamente di euro 50.000,00 (comprensivo di IVA ed ogni altro onere) per la totalità degli eventuali affidamenti nell'ambito del presente Avviso, così come previsto nelle procedure di costituzione del relativo Albo.
- 4.5 Il Progetto ILO Puglia è cofinanziato dall'U-

nione Europea a valere sul PO FESR 2007-2013, ASSE I, Linea di intervento 1.2, Azione 1.2.3 "Rete Regionale per il Trasferimento di Conoscenza". Conseguentemente le tariffe relative alle giornate/uomo degli esperti non potranno eccedere i massimali previsti nell'ambito del Regolamento del Fondo FESR, meglio esplicitati nella seguente tabella:

Esperienza nel settore specifico di consulenza	Tariffa max giornaliera (in euro)
Oltre 15 anni	600,00
10 - 15 anni	400,00
5 - 10 anni	200,00
3 - 5 anni	150,00

5. Presentazione delle domande

- 5.1 La domanda di erogazione di servizi relativa al presente bando, redatta in carta semplice, conforme al modulo riportato in allegato, va sottoscritta:
- dal Legale Rappresentante dello Spin Off già costituito, ovvero da persona legalmente autorizzata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000;
 - dal Capo Progetto dello Spin Off costituendo (art. 3.3 del presente Bando), ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000.
- 5.2 In essa dovranno essere descritte le attività che si intendono realizzare, indicando per ciascuna di esse un fornitore individuato nell'Albo degli Esperti del Progetto ILO2 - Fase 2, i relativi capitolati tecnici e i costi (concordati con i fornitori) coerenti con quanto indicato al precedente articolo 4 del Bando ed espressi in giornate/uomo opportunamente quotate (comprensivo di IVA e ogni altro onere).
- 5.3 La domanda dovrà essere corredata dal *Piano dell'idea imprenditoriale* per le "spin off costituende" e dal *Piano imprenditoriale* per le "spin off costituite".
- 5.4 Inoltre, la domanda deve essere corredata dai seguenti allegati:
- a) Piano dell'idea imprenditoriale per le "spin off costituende" completo in ogni sua parte (inclusi i capitolati tecnici dei fornitori),

- secondo lo schema allegato al bando;
- b) Piano imprenditoriale per le “spin off già costituite” completo in ogni sua parte (inclusi i capitolati tecnici dei fornitori), secondo lo schema allegato al bando;
 - c) autocertificazione con la quale si dichiara di essere Capo Progetto della Spin Off costituenda, ai sensi e per gli effetti dell’art. 46 del D.P.R. 445/2000;
 - d) autocertificazione con la quale si dichiara di essere Legale Rappresentante della Spin Off costituita, ai sensi e per gli effetti dell’art. 46 del D.P.R. 445/2000;
 - e) copia del documento di identità dei Capi Progetto per le Spin Off costituenti e dei Legali Rappresentanti per le Spin Off già costituite;
 - f) copia della delibera dell’EPR di avvenuto riconoscimento dell’impresa, ove costituita, ovvero copia della domanda protocollata di riconoscimento;
 - g) dichiarazione di impegno dell’Esperto individuato dal proponente, per ciascuna attività, a fornire il relativo servizio per lo Spin Off nel rispetto del limite massimo di cui al punto 4.4 e secondo i costi indicati nella domanda e coerenti con quanto indicato nel punto 4.5;
 - h) dichiarazione, da parte degli Esperti individuati per ciascun Piano di cui alle precedenti lettere a) e b), di non trovarsi in una delle condizioni descritte al precedente comma 4.3;
 - i) dichiarazione di possedere almeno 2 (due) dei requisiti di cui al punto 3.3;
 - j) scheda tecnica solo per le Spin Off costituite

5.5 La domanda dovrà essere inviata unicamente mediante raccomandata con avviso di ricevimento ed esclusivamente al seguente indirizzo:

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione (ARTI)

Strada provinciale per Casamassima, Km 3 70010 Valenzano (BA)

5.6 Sul fronte della busta utilizzata per l’invio della domanda, andrà riportata la dicitura:

“Progetto ILO2 - Fase2 - Attività A3.3

“Erogazione di servizi per le Spin Off tec-

nologiche ad alto contenuto di conoscenza”

- 5.7 La busta deve contenere tutta la documentazione (domanda, allegati e capitolati tecnici dei fornitori) anche in formato elettronico su apposito supporto magnetico (CD Rom).
- 5.8 Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione, a partire dalla data di pubblicazione sul BURP del presente bando fino al 31/12/2012.

6. Procedimento di valutazione e assegnazione dei servizi ammessi a finanziamento

- 6.1 Una delegazione formata da 3 (tre) componenti indicati dal CTS, sulla base di una check list predisposta e inviata dall’ARTI, valuta le domande pervenute in ordine di ricezione e verifica, per ciascuna domanda, la correttezza dei requisiti formali e la conformità generale rispetto alla finalità di cui all’articolo 1. Trascorsi 3 (tre) giorni lavorativi dall’invio della documentazione da parte di ARTI ai componenti della delegazione del CTS, in assenza di riscontro, varrà il principio del silenzio assenso.
- 6.2 Per le domande ritenute conformi l’ARTI effettuerà una pre-istruttoria in merito alla congruità dei costi preventivati, per tutte le singole attività elencate nei Piani presentati dalle Spin Off, rispetto alle prescrizioni stabilite dal Regolamento FESR.
- 6.3 Successivamente, le domande ritenute congrue dall’ARTI saranno esaminate da un nucleo di valutazione costituito da 3 (tre) esperti di comprovata esperienza professionale.
- 6.4 Il nucleo di valutazione si riserverà di rimodulare gli importi ammessi sulla base:
 - della coerenza tra le aspettative-esigenze della spin off, le competenze/esperienze degli esperti prescelti e le probabilità di successo dei risultati;
 - della congruità dei costi esposti per ogni singola voce nell’ambito del piano di lavoro presentato, coerentemente con il merito e il contenuto dei relativi capitolati tecnici allegati al piano di lavoro stesso, motivando l’eventuale ipotesi di rimodulazione disposta d’ufficio e, quindi, di revisione automatica dei capitolati tecnici, oppure richiedendo

alle Spin Off di modificare il piano di lavoro che dovrà essere inviato ad ARTI mediante raccomandata A/R entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della comunicazione formale dell'Amministrazione, pena rigetto della domanda.

- 6.5 Ove la domanda sia valutata ammissibile e finanziabile, ARTI provvederà a contrattualizzare gli esperti indicati nella domanda di erogazione di servizi. Il referente contrattuale per i soggetti beneficiari e per gli esperti è il dott. Stefano Marastoni, Responsabile del Progetto ILO 2 - Fase 2.
- 6.6 Invece, ove la domanda non sia valutata ammissibile o finanziabile, anche parzialmente, l'ARTI comunica al richiedente il rigetto motivato della domanda stessa o della/e singola/e parte/i di essa. La domanda potrà essere ripresentata entro i termini previsti dal presente bando.
- 6.7 L'erogazione dei servizi reali da parte dell'esperto può partire dalla data della domanda, intendendosi per data della domanda la data di invio della stessa con le modalità prevista al precedente art. 5, senza alcun impegno per ARTI.

7. Procedure di liquidazione

- 7.1 Alla conclusione di ciascuna attività realizzata da parte delle Spin Off beneficiarie, l'ARTI provvederà alla liquidazione del corrispettivo, direttamente agli Esperti precedentemente contrattualizzati, previa:
- dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, da parte del Legale Rappresentante o del Capo Progetto della Spin Off beneficiaria, dell'avvenuta realizzazione e chiusura della singola attività programmata;
 - dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, da parte dell'Esperto, di conclusione dell'attività (da inviare entro sette giorni per conoscenza anche al Legale Rappresentante o del Capo Progetto della Spin Off beneficiaria);
 - presentazione all'ARTI della relativa fattura/ricevuta/notula emessa dall'Esperto;
 - relazione dettagliata sulle attività effettuate a cura degli Esperti, corredata dai relativi

output rilasciati dagli Esperti al Legale Rappresentante o Capo Progetto delle Spin Off beneficiarie e, in caso di richiesta del Referente contrattuale ARTI, relazioni esplicative delle attività svolte, entro 15 giorni dalla comunicazione formale del Referente contrattuale.

- 7.2 La documentazione elencata nel precedente punto 7.1 dovrà essere trasmessa ad ARTI entro il termine del 01 aprile 2013.
- 7.3 In caso di contestazione da parte del Legale Rappresentante o del Capo Progetto della Spin Off beneficiaria relativamente alla prestazione resa dall'Esperto prescelto, tale da impedire la sottoscrizione della dichiarazione di cui alla lettera a. del precedente comma 7.1, spetta al Legale Rappresentante o del Capo Progetto della Spin Off beneficiaria predisporre e sottoporre ad ARTI, entro 15 giorni dal ricevimento della dichiarazione di cui alla lettera b. del precedente comma 7.1, una memoria scritta in cui sia motivata la ragione della contestazione. Entro sette giorni dal ricevimento della predetta memoria, l'ARTI chiederà all'Esperto un documento in cui siano esposte le sue controdeduzioni che dovranno pervenire presso la sede della stessa ARTI entro 15 giorni. Entro sette giorni dal ricevimento del predetto documento, l'ARTI sottopone al parere insindacabile del valutatore di cui ai precedenti commi 6.3 e 6.4 la risoluzione della controversia in termini di importi riconoscibili all'Esperto. Il valutatore, entro 30 giorni dal ricevimento della documentazione da parte di ARTI, delibera e invia ad ARTI il parere motivato.
- 7.4 La liquidazione del corrispettivo avverrà tramite bonifico bancario entro i termini stabiliti contrattualmente e comunque a seguito del ricevimento della documentazione completa di cui al precedente punto 7.1.

8. Controllo e monitoraggio

- 8.1 E' facoltà dell'ARTI, in ogni momento entro i due anni dalla chiusura delle attività effettuare, direttamente o indirettamente, ispezioni tecniche, amministrative e finanziarie presso la sede legale e/o operativa dei beneficiari.
- 8.2 Inoltre, l'ARTI svolgerà un'adeguata attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle attività indicate dagli Spin Off nella domanda

di erogazione dei servizi.

9. Rispetto della privacy

9.1 Tutti i dati trasmessi dai soggetti candidati con l'istanza di partecipazione saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, per le finalità di gestione delle procedure di Avviso Pubblico.

10. Responsabile del procedimento

10.1 Responsabile del procedimento amministrativo è l'Avv. Francesco Addante, Direttore Amministrativo dell'ARTI.

11. Allegati e premesse

11.1 Le premesse, nonché la documentazione prevista dal presente Avviso, costituiscono parte integrante e sostanziale del bando stesso.

11.2 L'Avviso, unitamente alla documentazione, è prelevabile al seguente indirizzo Internet: www.arti.puglia.it.

12. Informazioni

12.1 Le informazioni in ordine al presente Avviso Pubblico potranno essere richieste a:

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI)

Strada provinciale per Casamassima, Km 3 70010 Valenzano (BA)

ai seguenti numeri telefonici:

080/4670211 - 080/4673597

oppure al seguente indirizzo di posta elettronica:

ilopuglia@arti.puglia.it

Il Presidente
Prof. Ing. Giuliana Trisorio Liuzzi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
LECCE

**PO PUGLIA FSE 2007 - 2013. Avviso Pubblico
LE/14/2011 - I.F.T.S.**

IL DIRIGENTE

Vista la deliberazione di G.P. n. 34 del 15/03/2012 con la quale è stato approvato il Piano

Esecutivo di Gestione per l'esercizio in corso, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n° 267 del 18/8/2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità.

PREMESSO:

- che la Regione Puglia con l'art. 22 della L.R. n. 15 del 07/08/2002 "Riforma della formazione professionale" ha individuato le Amministrazioni Provinciali quali soggetti delegati alla realizzazione delle attività di formazione professionale;
- che l'art. 2 della L.R. n. 32 del 2/11/2006 ha dato concreta attuazione al processo di delega in questione stabilendo che. "a partire dalle attività previste dalla programmazione 2007/2013", l'affidamento a soggetti pubblici e privati dello svolgimento di attività di formazione e orientamento professionale, con esclusione di quelle di competenza esclusiva della Regione Puglia, fosse determinato dalle Province attraverso periodici avvisi pubblici;
- che la Regione Puglia e le Province Pugliesi hanno concordato, in un apposito incontro tenutosi il 2 settembre 2008 presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale, un atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi;
- che la Regione Puglia, con deliberazione di G.R. n. 1575 del 4/9/2008, prendendo atto dell'intesa raggiunta con le Province, ha formalmente approvato il documento "POR Puglia FSE 2007/2013: Atto di programmazione per l'attuazione degli interventi di competenza regionale e per il conferimento di funzioni alle Province pugliesi", rinviando ad un atto successivo l'approvazione del regolamento per le procedure di attuazione delle attività di cui sono responsabili le Province, previsto al 11 co. dell'art. 2 della L.R. n. 32/2006;
- che la Regione Puglia, con deliberazione di G.R. n. 1994 del 28/10/2008, al fine di rendere operativo il conferimento di funzioni in questione, ha individuato le Province Pugliesi quali Organismi Intermedi del POR Puglia FSE 2007/2013, ai sensi dell'art.2. paragrafo sesto, e art. 59, paragrafo secondo del Regolamento CE n. 1083/2006, che svolgeranno "una parte dei compiti dell'Au-